

Anche Potenza dice sì, dopo le iniziali resistenze: «Settore in ginocchio» Saldi in Basilicata al via il 2 gennaio

Cupparo risponde all'anticipazione degli sconti decisa in Campania e Puglia

POTENZA - In Basilicata saldi dal 2 gennaio al 2 marzo prossimo: lo ha deciso la Giunta regionale. Lo ha reso noto, attraverso l'ufficio stampa, l'assessore lucano alle Politiche di sviluppo, Franco Cupparo.

«Nella nostra scelta - ha sottolineato - ha pesato la decisione di buona parte delle altre regioni di autorizzare i saldi nei primi giorni del prossimo mese di gennaio. E' questo in particolare l'orientamento delle Regioni Campania e Puglia a noi limitrofe (dove pure gli sconti inizieranno il 2 gennaio, ndr) e alle quali i consumatori lucani hanno sempre guardato con interesse per gli acquisti, quando non erano in vigore misure restrittive. Partire dal 2 gennaio inoltre ha un significato specifico nella realtà dei nostri piccoli comuni e nei capoluoghi tenuto conto che i lucani rientrano a casa per le festività, come di consueto, ripartono per i luoghi di lavoro nella prima decade di gennaio e quindi favoriamo l'acquisto nei negozi di vicinato».

Cupparo ha poi evidenziato che la giunta ha «testimoniato la vicinanza della giunta regionale a queste categorie di commercianti come provano le misure di aiuti approvati già in occasione del primo lockdown e continueremo a valutare la situazione di tutti i comparti delle attività produttive colpiti dalle nuove restrizioni decise per queste festività, in primo luogo ristorazione e bar, oltre alle attività che riguardano matrimoni ed eventi. Ci associamo alle richieste delle associazioni di settore perché gli aiuti del Governo a seguito del Decreto legge Natale siano veloci ed adeguati alle gravi perdite di reddito che

ha concluso l'assessore - si sono verificate».

Ieri sulla decisione della giunta regionale è intervenuta anche la Confcommercio di Potenza, spiegando di aver cambiato idea, «considerata la difficile situazione economica di mercato», rispetto a un'iniziale opposizione alla data del 2 gennaio, «a seguito di un'ampia consultazione tra gli esercenti dei settori abbigliamento, calzature, eccetera e di un'analisi più attenta. Con l'obiettivo di «sostenere ed incentivare i consumi».

Il presidente di Confcommercio Potenza, Fausto Demare, ha parlato di una «concertazione» con l'assessore regionale Cupparo, che «proseguirà per individuare tutte le misure, di competenza regionale, in aggiunta a quelle già approvate nei mesi scorsi, a sostegno dei titolari di impresa».

«Del resto è stato lo stesso assessore a citare i dati allarmanti diffusi da FedermodaItalia-Confcommercio». Ha aggiunto Demare. «La crisi ha rallentato i consumi di moda anche nei giorni che precedono il Natale, con un calo prevedibile a doppia cifra rispetto al 2019, anche a causa di una situazione di preoccupazione per le ulteriori misure restrittive del nuovo Decreto di Natale. Gli esercenti perderanno tutte le entrate della vigilia e quelle di fine anno; ancor più grave è la perdita dell'inizio dei saldi che rappresentano un fondamentale momento per dare liquidità alle nostre aziende senza avere utili. Il nostro settore è in ginocchio e va aiutato».



Una vetrina con gli sconti per i saldi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFCOMMERIO IMPRESE PER L'ITALIA

